

7.5 L'identificazione e la gestione dei rischi

Il progetto di Risk Assessment Integrato, avviato nella seconda metà del 2018, è proseguito nel corso del 2021 mantenendo l'obiettivo di ottenere una visione integrata dei rischi aziendali operativi e di *compliance* e un sistema di controllo interno e di prevenzione dei rischi, cogliendo l'opportunità di favorire l'introduzione di nuove misure e/o di rafforzare quelle già esistenti attraverso un'azione coordinata.

L'intendimento è, conseguentemente, quello di incrementare efficacia ed efficienza dei processi aziendali e contrastare in modo ancora più adeguato in particolare i fenomeni di corruzione e illegalità, nonché tutti gli altri possibili reati rientranti nel perimetro del D. Lgs 231/2001.

Il progetto ha necessariamente tenuto conto e continuerà a tenere conto delle evoluzioni organizzative, con particolare riferimento al nuovo Piano Industriale e alla transizione verso il Modello organizzativo per Generi. Queste evoluzioni organizzative si andranno necessariamente a riflettere, sia sui processi aziendali, sia sui rischi di processo e sulle Attività Sensibili ai sensi del D. Lgs 231/01 e della Legge 190/2012. Tra le Aree Sensibili sono previste anche quelle a rischio ambientale, sociale e di governance (ESG), alle quali si è aggiunta quella dei possibili rischi connessi all'introduzione, nel 2019 e nel 2020, di nuovi reati nell'ambito del D. Lgs 231/01 (reati tributari e reati di contrabbando/diritti di confine).

La conclusione del progetto di Risk Assessment Integrato permetterà la definizione di una metodologia di riferimento univoca e di un modello integrato di identificazione e gestione dei rischi, elementi fondamentali in un contesto in cui la visione d'insieme dei fenomeni aziendali ha una notevole rilevanza strategica.